

**Accordo Quadro Regionale
per la sperimentazione del Voucher Formativo a Progetto**

Linea I

Il giorno 4 gennaio 2010 in Bologna si sono incontrate le Confederazioni Regionali Artigiane dell'Emilia-Romagna CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI e le Confederazioni Sindacali Regionali dell'Emilia-Romagna CGIL, CISL, UIL.

Le Parti,

preso atto

1. dei contenuti dell'Invito 3° - 2009 relativo alla sperimentazione dei Voucher Formativi a Progetto ed, in particolare, della necessità che la volontà delle Parti Sociali Regionali si esprima attraverso un Accordo Quadro che indichi gli ambiti territoriali e/o settoriali in cui è ammessa la sperimentazione, a quali priorità specifiche essa risponde e per quali obiettivi viene condotta;
2. che sulla base dell'Accordo Quadro dovranno poi essere predisposte le proposte formative per la concreta realizzazione della sperimentazione;

Le Parti Sociali Regionali

premessso

- che nella Regione Emilia-Romagna esiste un repertorio delle qualifiche alla cui realizzazione hanno contribuito tutte le Parti Sociali sia in sede di Commissione Tripartita che in sede tecnica;
- che il Sistema Regionale delle Qualifiche è il risultato di un'analisi approfondita del sistema professionale del territorio regionale, condotto di concerto con le parti sociali e con esperti del mondo del lavoro, allo scopo di ricomporre un Repertorio che sia la 'rappresentazione' delle competenze professionali caratterizzanti il sistema economico-produttivo emiliano-romagnolo;
- che le qualifiche sono costituite da "Unità di Competenza", intese come aggregati di capacità e conoscenze necessarie a svolgere insieme di attività che producono un risultato osservabile e valutabile;
- che il Repertorio consta di 124 qualifiche.

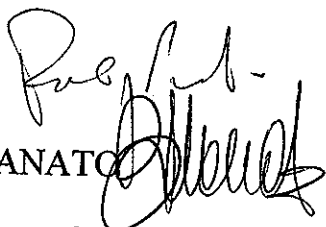
Convengono

per quanto concerne gli ambiti territoriali e/o settoriali, le priorità specifiche e gli obiettivi:

- 1) che la sperimentazione si realizzi sull'intero territorio Regionale;
- 2) che la sperimentazione si realizzi rivolgendo l'offerta formativa a tutti i lavoratori del territorio emiliano romagnolo;

- 3) che i contenuti dell'offerta formativa siano riconducibili al Sistema Regionale delle Qualifiche;
- 4) che l'offerta formativa sia organizzata per "Unità Formative" certificabili al fine di consegnare ai partecipanti un'opportunità per valorizzare l'esperienza formativa all'interno di un percorso individuale di crescita professionale. Per raggiungere questo obiettivo va prevista la realizzazione del bilancio di competenze in ingresso.

CNA



CONFARTIGIANATO

CASARTIGIANI Rollei Galia

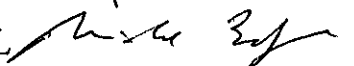
CLAAI



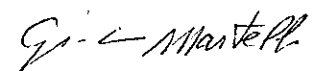
CGIL



CISL



UIL



Bologna, 04 gennaio 2010